

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

2 novembre 2025 numero 1.397

LE BILANCE DI DIO

Una scena potente, drammatica, detta del "giudizio universale", ma che in realtà è lo svelamento della verità sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Il vangelo mette in scena una domanda antica quanto l'uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola di Gesù offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo dove il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane, di casa, di affetto: i suoi piccoli li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d'immenso conforto sentire che l'argomento ultimo e decisivo non sarà il male che abbiamo commesso, ma il bene; lo sguardo del Signore non si posa su peccati, debolezze o difetti, ma sui gesti buoni, sulle briciole di gentilezza, sui bicchieri d'acqua donati. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona della nostra storia. In principio e nel profondo, alla fine di tutto non è il male che revoca il bene che hai fatto, è invece il bene che revoca, annulla, sovrasta il male della tua vita. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a discarico. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo. La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, deve stagliarsi sull'orizzonte della storia, andare controcorrente, essere provocatoria nel riaffermare che il povero è il cielo di Dio! Di un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente per loro. Omissione di fraternità. Indifferenza. Distanza. Glaciazione delle relazioni. Al contrario il vangelo traccia la strada buona: tu ti prenderai cura! Metterai cuore e mani sulla fame e sulla sete, sul dolore e sul naufragio di qualcuno. Senza, non c'è paradiso.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Dal Vangelo secondo



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

INDULGENZA DEFUNTI

Si può ottenere l'indulgenza applicabile alle anime dei defunti **dal 1° novembre alle 12 a tutto il 2** visitando una chiesa o un cimitero. **Dal 1° all'8 novembre** visitando un cimitero. Per ottenere l'indulgenza il fedele deve escludere qualsiasi attaccamento al peccato, anche veniale; recitare il Credo e il Padre nostro; pregare per i defunti e secondo le intenzioni del Santo Padre. Nei giorni prima e dopo la visita, o nel giorno stesso, accostarsi al sacramento della Riconciliazione o Confessione e ricevere la Comunione. L'indulgenza è la remissione non tanto dei peccati (che vengono perdonati con la Confessione), ma delle conseguenze nel tempo delle azioni cattive od omissioni del bene che si poteva fare e del disordine che tali azioni hanno provocato. Fare opere di carità, pregare, offrire sacrifici, far celebrare e partecipare alla Messa per i nostri cari defunti, sono tutti mezzi che li possono aiutare nella loro purificazione per entrare in paradiso.

INTENZIONI SS. MESSE

E' già possibile "segnare" le intenzioni delle SS. Messe per il prossimo anno. Far celebrare le Messe è un atto di carità verso i propri cari vivi o defunti.

ANNIVERSARI MATRIMONIO

Lunedì 8 dicembre alla S. Messa delle 11.15 festeggeremo gli anniversari dei 25/40/50/60 anni di matrimonio. Arriveranno gli inviti, ma preghiamo chi avesse ricordato l'anniversario quest'anno di dare l'adesione in parrocchia. Grazie.

NOI DOMANI

Giovedì 6 novembre alle 18.00 nella sala Eden in oratorio ci sarà un apericena e presentazione della campagna di Natale della Fondazione Noi Domani ETS -Pesaro. Per info e prenotazioni entro il 3 novembre: Anusca 339.4679399 Alessandra 329.5398526.

GRUPPO BIBLICO

Riparte il gruppo biblico per ascoltare insieme la Parola di Dio. Ci vedremo **lunedì 3 novembre alle ore 21.00** in sala Eden. Gli incontri si tengono ogni due settimane e il libro che leggeremo sarà la **Genesi**. L'incontro è aperto a tutti!

CARNEVALE

Riparte anche il gruppo preparatorio del Carnevale (15 febbraio 2026). Chi volesse dare una mano (e ce n'è tanto bisogno!) è invitato alla riunione di **martedì 4 novembre alle ore 21.00** sala Abramo-Oratorio-I piano.

INCONTRO GENITORI

Mercoledì 5 novembre alle ore 21 sala Eden in oratorio i genitori dei ragazzi del catechismo sono invitati a un incontro per condividere il cammino dei figli e conoscere i catechisti. E' un incontro importante e invitiamo caldamente a partecipare, almeno uno dei due! Ricordiamo che **sabato 8 novembre** iniziano gli incontri dei gruppi.

GRUPPO FAMIGLIE

Riprendono gli incontri per famiglie e coppie anche non sposate: **domenica 9 novembre** alle ore 16.00 sala Eden in oratorio. Seguirà un momento conviviale. Anche le coppie più o meno prossime al matrimonio sono invitate! Sarà attivo un servizio di baby sitter per i bambini.

PREGHIAMO INSIEME

OGNI MATTINA alle 7.30 in cripta diciamo le Lodi mattutine (durata 13 minuti); **OGNI POMERIGGIO alle 17.30** in chiesa preghiamo il S. Rosario (durata 25 minuti); **OGNI MARTEDÌ' alle 21** sempre in cripta, il gruppo del Rinnovamento nello Spirito prega per un'ora circa.

SS. MESSE DELLA SETTIMANA - NOVEMBRE**Domenica 2 novembre
COMMEMORAZIONE DI
TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

Ore 08.30 Intenzioni del Papa
Ore 10.00 Per tutti i defunti - Almerino, Arteo e David
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 15 Cimitero per tutti i defunti
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Giovanni Giannoni - Antonio

Lunedì 3 novembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Per il coniuge defunto

**Martedì 4 novembre -
S. Carlo Borromeo, vescovo**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Per il figlio e i giovani defunti

Mercoledì 5 novembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Egisto e Ilde - Andrea e Pietro - Per don Orlando e tutti i sacerdoti e diaconi defunti

Giovedì 6 novembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Per i genitori defunti

Venerdì 7 novembre

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Per chi ci ha fatto del bene

**DEDICAZIONE DELLA
BASILICA LATERANENSE****Sabato 8 novembre**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Def. Rossi e Catani - Per le anime dimenticate

Domenica 9 novembre

Ore 08.30
Ore 10.00 Anna e Renato Gambuti - Antonina, Giovanni, Giuseppe e Domenica
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

OTTAVARIO DEI DEFUNTI

In occasione dell'Ottavario dei defunti vogliamo dedicare la S. Messa ogni sera al ricordo dei nostri cari, secondo il seguente **programma**:

Domenica 2 ore 15.00 al cimitero - per tutti i defunti

Lunedì 3 ore 18.00 - per il coniuge defunto

Martedì 4 ore 18.00 - per il figlio/a e per tutti i giovani defunti

Mercoledì 5 ore 18.00 - per don Orlando e i sacerdoti defunti

Giovedì 6 ore 18.00 - per i genitori defunti

Venerdì 7 ore 18.00 - per chi ci ha fatto del bene

Sabato 8 ore 18.00 - per le anime più dimenticate

PREGHIAMO IN FAMIGLIA PER I DEFUNTI

Prima di un pasto o andando al cimitero possiamo pregare così:

Ti preghiamo, Signore, per tutti i parenti, amici, conoscenti che nel corso di questi anni ci hanno lasciati. Per coloro che in vita hanno avuto fede in te, che in te hanno riposto ogni speranza, che ti hanno amato, ma anche per coloro che di te non hanno capito nulla e che ti hanno cercato in modo sbagliato e ai quali infine ti sei svelato come veramente sei:

misericordia e amore senza limiti. Fa' o Signore che veniamo un giorno tutti insieme a fare festa con te in Paradiso. Amen.